



Comunicato stampa

Sblocca Italia

Per ecobonus e bonus casa Iva al 4%. 10% per nuovo

Bassani Edili Confartigianato Veneto: “bene puntare su efficientamento e ristrutturazione”.

In Veneto nel 2012 detrazioni per 421 milioni di Euro che hanno movimentato lavori pari al 4,9% del valore aggiunto totale edilizia

21 ottobre 2014 – Notizia sorprendente proveniente dai lavori di modifica e correzione in opera sul Decreto Sblocca Italia a Montecitorio: chi fa lavori in casa utilizzando i bonus fiscali del 50% (per ristrutturazioni) e del 65% (riqualificazione energetica) –per altro appena riconfermati per i prossimi tre anni- pagherà l'IVA al 4% invece dell'attuale 10%. “Una misura importante –dichiara **Paolo Bassani, Presidente regionale degli Edili di Confartigianato**- che, dopo il Piano Casa ter della Regione Veneto, si pone in maniera ancora più intensa nella direzione di incentivare il recupero edilizio (con ulteriore effetto, o meglio tentativo, di disincentivare il lavoro nero in edilizia).

Il correttivo è contenuto nel testo fuoriuscito dai lavori della commissione Ambiente della Camera, in questo momento all'esame della Camera dei deputati. Mediante tale abbassamento della percentuale, chi ristruttura il proprio immobile o effettua interventi per migliorarne le prestazioni energetiche (come ad esempio) la sostituzione degli infissi, vedrà scendere l'IVA dal 10% al 4%. Uno sgravio non indifferente sulla mole complessiva della spesa per effettuare lavori di ristrutturazione o riqualificazione energetica della propria casa.

“La scelta di privilegiare l'edilizia che non consuma suolo –prosegue **Bassani**- la condividiamo anche se capiamo la preoccupazione dei costruttori certamente penalizzati dal provvedimento di compensazione che prevede l'aumento al 10% dell'aliquota IVA per le nuove costruzioni. Penalizzazione solo in parte mitigata da altre misure contenute nello Sblocca Italia (che dovrà essere convertito entro l'11 novembre) quali la deduzione Irpef del 20% sul prezzo dell'immobile (fino a un tetto di spesa di 300mila euro) per chi acquista un immobile nuovo o pesantemente ristrutturato da un costruttore, agevolazione non è più vincolata alla cessione in affitto a canone concordato dell'abitazione per almeno otto anni”.

“Gli eco bonus e bonus casa sono e restano fondamentali per il comparto artigiano edile –conclude **Bassani**-. Il loro impatto è straordinario: oltre 677mila contribuenti veneti coinvolti, detrazioni per 421 milioni di euro che significano valore di lavori pari al 4,9% del valore aggiunto dell'edilizia regionale solo nel 2012 (in base ai dati sulle detrazioni irpef 2013). Ed è alla luce di questi dati che l'efficientamento energetico del nostro Paese, insieme al recupero e all'ammodernamento del patrimonio edilizio, sono due fra gli strumenti più importanti in grado di contribuire al riavvio della domanda interna, allo sviluppo, all'occupazione, con effetti positivi sul fronte delle entrate”.

Segue tabella



Comunicato stampa

Contribuenti con detrazioni recupero del patrimonio edilizio e risparmio energetico e incidenza su val. agg. Costruzioni
Dichiarazioni 2013, anno d'imposta 2012-detrazioni Irpef delle persone fisiche totali in mln di euro e incidenze su v.a. corrente 2012

Regione	Interventi di recupero del patrimonio edilizio					Interventi finalizzati al risparmio energetico					TOTALE				
	Contr.	% su tot.	Detr.	% val. agg. Rank		Contr.	% su tot.	Detr.	% val. agg. Rank		Contr.	% su tot.	Detr.	% val. agg. Rank	
Piemonte	645.972	19,9	265	3,9	7	223.553	6,9	166	2,4	4	869.525	26,8	431	6,4	7
Valle d'Aosta	16.077	16,0	10	2,3	13	5.389	5,4	5	1,2	11	21.466	21,4	15	3,5	12
Lombardia	1.468.631	20,6	657	3,9	7	350.947	4,9	325	1,9	7	1.819.578	25,5	982	5,8	8
Liguria	318.336	26,3	137	5,9	1	74.919	6,2	44	1,9	8	393.255	32,5	180	7,8	3
P.A. Trento	77.807	18,7	57	5,3	2	27.136	6,5	32	3,0	2	104.943	25,3	89	8,3	1
P.A. Bolzano	62.302	15,0	44	3,8	9	19.544	4,7	33	2,8	3	81.846	19,7	76	6,6	5
Veneto	531.318	14,8	247	2,9	10	146.071	4,1	173	2,0	6	677.389	18,9	421	4,9	10
Friuli-V.G.	184.908	19,6	73	4,7	4	51.381	5,4	50	3,2	1	236.289	25,0	122	8,0	2
E. Romagna	702.956	20,8	348	4,8	3	145.054	4,3	154	2,1	5	848.010	25,1	502	6,9	4
Toscana	391.739	14,3	214	4,0	6	74.717	2,7	73	1,4	10	466.456	17,0	287	5,4	9
Umbria	76.198	11,9	36	2,7	11	15.141	2,4	14	1,0	12	91.339	14,2	50	3,7	11
Marche	162.300	14,2	91	4,7	4	33.318	2,9	35	1,8	9	195.618	17,1	126	6,6	5
Lazio	608.626	15,7	207	2,5	12	90.032	2,3	64	0,8	16	698.658	18,0	271	3,2	14
Abruzzo	89.164	9,5	45	2,1	15	16.245	1,7	16	0,7	17	105.409	11,3	61	2,8	15
Molise	19.395	8,8	8	1,9	18	3.715	1,7	3	0,8	15	23.110	10,5	11	2,6	18
Campania	228.158	7,2	87	2,0	17	29.812	0,9	28	0,7	18	257.970	8,1	115	2,7	16
Puglia	243.567	9,4	91	1,9	18	34.905	1,3	29	0,6	19	278.472	10,7	120	2,5	19
Basilicata	23.222	6,0	11	1,3	20	7.668	2,0	6	0,8	14	30.890	8,0	17	2,2	20
Calabria	51.657	4,2	24	1,3	20	10.107	0,8	9	0,5	21	61.764	5,0	32	1,8	21
Sicilia	193.885	6,6	76	2,1	15	25.972	0,9	22	0,6	20	219.857	7,4	98	2,7	16
Sardegna	77.559	7,2	34	2,3	13	20.012	1,8	14	1,0	13	97.571	9,0	49	3,3	13
ITALIA	6.173.777	14,9	2.761	3,4		1.405.638	3,4	1.295	1,6		7.579.415	18,3	4.056	4,9	
% sul totale	81,5		68,1			18,5		31,9			100,0		100,0		

NB: Compresa detrazioni relative ad interventi in anni precedenti. Dati al 26 marzo 2014

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Mef e Istat